

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia Aziendale (ET11)

Anno accademico 2022/2023 studenti iscritti al primo anno nell'a.a 2022-23

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Dipartimento di Management nella seduta del 22/06/2022

Titolo I – Informazioni generali.....	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione.....	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali.....	3
Art. 5 – Requisiti di accesso.....	4
Art. 6 – Programmazione degli accessi	4
Titolo III – Organizzazione didattica.....	5
Art. 7 – Informazioni generali	5
Art. 8 – Curricula e percorsi	5
Art. 9 – Piani di studio	5
Art. 10 – Percorso di formazione	6
Art. 11 – Esami di profitto	7
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo.....	7
Art. 13 – Ulteriori disposizioni.....	8
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	8
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	8

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Economia aziendale, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Economia aziendale

Classe: L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

Codice interno: ET11

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Management

Ultima modifica all'Ordinamento: 2018

Composizione del Collegio didattico: www.unive.it/data/14818

Gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/pag/15467

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/et11

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/pag/14824

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di laurea intende fornire una formazione completa in campo aziendale, attraverso una solida integrazione tra discipline aziendali, economiche, giuridiche e quantitative. Le attività formative consentono allo studente di acquisire la conoscenza e la comprensione:

- della natura delle attività di gestione e delle principali discipline del management;
- dei principi fondamentali del ragionamento economico;
- dei principali concetti matematici e statistici in uso nelle discipline di management;
- degli istituti giuridici fondamentali del diritto privato e commerciale.

Un ulteriore obiettivo è di mettere in condizione lo studente di applicare tali conoscenze all'analisi e risoluzione di concreti problemi in ambito aziendale.

Il percorso formativo prevede, nel primo anno, l'erogazione di insegnamenti di base di economia politica, economia aziendale, matematica, informatica, inglese e diritto privato. Negli anni successivi si approfondiscono i contenuti delle discipline fondamentali, con particolare riferimento a quelle comprese nei diversi settori scientifico-disciplinari dell'ambito aziendale.

Attraverso l'offerta di una serie di insegnamenti a libera scelta lo studente può approfondire alcune aree disciplinari con l'intento di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e l'accesso a professioni che richiedono la laurea triennale per l'iscrizione all'albo professionale (esperti contabili, consulenti del lavoro) o di indirizzarlo verso il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali dell'Ateneo.

A completamento del percorso formativo è previsto un tirocinio obbligatorio, finalizzato all'applicazione e alla verifica sul campo delle conoscenze acquisite, e una prova finale, nella quale lo studente approfondisce un tema trattato durante il percorso di studio, anche attraverso lo studio di un caso aziendale.

Il corso di laurea è strutturato in due curricula, uno in lingua italiana e uno in lingua inglese. Il curriculum in lingua inglese intende promuovere un profilo di formazione internazionale, favorendo la conoscenza della dimensione internazionale

del management. Tale scelta si riflette anche nei contenuti dei corsi e nella selezione della docenza, privilegiando gli aspetti inerenti l'esperienza formativa e la ricerca internazionale.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Addetto alle funzioni amministrazione, finanza, commerciale, marketing e organizzazione

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Economia aziendale può ricoprire ruoli operativi e direzionali nelle principali funzioni di aziende industriali, finanziarie e di servizi, private e pubbliche.

competenze associate alla funzione:

Il laureato deve acquisire competenze nelle funzioni contabilità e bilancio, programmazione e controllo, produzione, finanza e intermediazione finanziaria, commerciale e marketing, organizzazione e gestione del personale. Deve inoltre acquisire adeguate competenze linguistiche, attraverso lo studio della lingua inglese, e informatiche, applicate alla gestione d'impresa.

sbocchi occupazionali:

- addetti all'area amministrativa;
- addetti all'area organizzazione e gestione delle risorse umane;
- addetti all'area marketing e commerciale;
- addetti all'area finanza;
- addetti alla vendita di servizi bancari e finanziari.

Addetto all' internazionalizzazione

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Economia aziendale può ricoprire ruoli operativi e direzionali in imprese internazionali o in imprese italiane che operano nei mercati internazionali.

competenze associate alla funzione:

Il laureato deve acquisire competenze nelle funzioni contabilità e bilancio, programmazione e controllo, produzione, finanza e intermediazione finanziaria, commerciale e marketing, organizzazione e gestione del personale; particolare rilievo è attribuito alle strategie di internazionalizzazione e alla gestione dei processi di globalizzazione. Le competenze in materia di bilancio, finanza aziendale e intermediazione finanziaria, così come quelle giuridiche, sono definite per consentire al laureato di operare in un contesto internazionale.

sbocchi occupazionali:

- addetti all'area amministrativa;
- addetti all'area organizzazione e gestione delle risorse umane;
- addetti all'area marketing e commerciale;
- addetti all'area finanza.

Consulente d' impresa, esperto contabile, consulente del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Economia aziendale può svolgere attività di consulenza nelle diverse aree della gestione d'impresa o svolgere le professioni di esperto contabile o consulente del lavoro, previo il superamento dell'esame di Stato.

competenze associate alla funzione:

Il laureato deve acquisire competenze nelle funzioni contabilità e bilancio, programmazione e controllo, produzione, finanza e intermediazione finanziaria, organizzazione e gestione del personale. Tali competenze comprendono anche gli aspetti giuridici e regolamentari che caratterizzano le diverse aree della gestione d'impresa (civilistici, fiscali, finanziari).

sbocchi occupazionali:

- consulente d'impresa indipendente;
- addetto presso una società di consulenza;
- esperto contabile;
- consulente del lavoro.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Per l'accesso al corso di laurea è richiesta un'adeguata conoscenza della matematica, della logica, della comprensione verbale e della lingua inglese (livello B1 per il curriculum in italiano, livello B2 per il curriculum in inglese).

Il corso di laurea è ad accesso programmato e prevede il superamento da parte del candidato di una prova selettiva (test) volta ad accertare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale; l'immatricolazione dipende dalla posizione occupata nella graduatoria della prova. È prevista l'esenzione dal test di accesso qualora il candidato sia in possesso delle certificazioni test SAT oppure test GMAT, il cui punteggio determina la collocazione nella graduatoria.

La selezione si svolge in due sessioni (primaverile ed estiva), anche in modalità telematica e, a scelta dello studente, in lingua italiana o inglese. La distribuzione dei posti tra le due sessioni è determinata annualmente con delibera del Consiglio di Dipartimento di Management. Per l'anno accademico 2022/23 la somministrazione del test è affidata al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Per l'anno accademico 2022/23 i posti disponibili sono 480, 300 per il curriculum in italiano e 180 per il curriculum in inglese.

Le informazioni sulle modalità di preiscrizione, selezione ed immatricolazione sono contenute nel bando di ammissione.

Il test di ingresso è composto da 36 domande: 13 di logica, 10 di comprensione verbale e 13 di matematica; sono inoltre previsti 30 quesiti di inglese, il cui esito non incide sulla determinazione del punteggio necessario per l'ammissione.

Per la parte del test relativa a matematica è previsto un punteggio minimo di 4 su 13. I candidati ammessi, ma che non hanno conseguito il punteggio minimo, possono immatricolarsi, ma devono assolvere un OFA entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione; il mancato assolvimento dell'OFA non consente di sostenere gli esami di profitto.

Sono previste attività formative propedeutiche e integrative per verificare il grado di preparazione degli studenti dopo l'immatricolazione e permettere il recupero delle conoscenze di matematica. Prima dell'inizio delle lezioni è possibile partecipare a un corso di matematica valido per l'assolvimento dell'OFA; è inoltre disponibile un Massive Open Online Course (MOOC) "Matematica di base", per il quale si rinvia alla pagina web dedicata.

Per quanto riguarda la verifica della conoscenza della lingua inglese a livello B1 per il curriculum "Economia aziendale", sono esonerati dall'obbligo di verifica coloro che abbiano conseguito una delle certificazioni elencate o che rientrino nei casi di esonero, come riportato nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche). In caso contrario allo studente verrà assegnato un OFA da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione.

Le modalità di assolvimento dell'OFA sono disponibili nella pagina web dedicata (www.unive.it/conoscenze-linguistiche). In caso di mancato assolvimento dell'OFA non è consentito sostenere gli esami di profitto. In caso di O.F.A. di lingua inglese non assolto dopo il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto.

La conoscenza della lingua inglese per il curriculum "Business administration and management" è accertata al momento dell'immatricolazione attraverso il possesso di certificazioni o la presenza di situazioni di esonero, come riportato nella pagina web dedicata (www.unive.it/conoscenze-linguistiche), pena l'impossibilità di immatricolarsi.

Nella pagina web dedicata all'ammissione sono riportate le informazioni sul test d'accesso, la preiscrizione alla selezione e un simulatore del test.

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato; il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua: italiano per il curriculum in Economia aziendale e inglese per il curriculum in Business Administration and Management.

Modi dell'erogazione della didattica: frontale. Alcuni insegnamenti possono essere svolti in modalità teledidattica o blended.

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Venezia.

Articolazione calendario accademico:

Il calendario accademico si articola in due semestri, ciascuno ripartito in due periodi.

Gli insegnamenti sono da 6 o 12 CFU. Per ogni insegnamento, sono previste quattro appelli d'esame.

Gli insegnamenti da 6 CFU si svolgono generalmente in un solo periodo; alla fine di ogni periodo è prevista una sessione d'esami.

Gli insegnamenti da 12 CFU si svolgono in un semestre; al termine del semestre è prevista una sessione d'esami.

1CFU corrisponde a 25 ore. Le ore per ciascun credito sono comprensive di lezioni frontali e studio individuale.

Per ciascun modulo da 6CFU sono previste 30 ore accademiche, le rimanenti 120 ore sono di studio individuale. Per i seguenti insegnamenti del 1° e del 2° anno sono previste ulteriori 10 ore di attività didattica integrativa per ciascun modulo da 6CFU:

- Bilancio e analisi economico finanziaria;
- Financial Statement analysis
 - Economia aziendale*
- Economia politica;
- Macroeconomics;
- Matematica;
- Mathematics;
- Microeconomics;
- Politica economica;
- Principles of Management and international accounting;
- Risk and uncertainty;
- Statistica;
- Statistics.

*per questo insegnamento le 20 ore di attività integrativa verranno svolte durante il 2° modulo.

Ulteriori informazioni sono reperibili nel sito web dell'Ateneo (www.unive.it/pag/8598/).

Art. 8 – Curricula e percorsi

Il Corso di Laurea in Economia aziendale si articola in due curricula, uno in lingua italiana (Economia aziendale) e uno in lingua inglese (Business Administration and Management). Poiché il Corso di laurea è ad accesso programmato non sono consentiti trasferimenti da altri Atenei, passaggi interni e cambi di curriculum al primo anno.

Agli immatricolati al curriculum in inglese possono essere riconosciuti esami svolti in lingua italiana per un massimo di 42 CFU, comprensivi dei 18 CFU a libera scelta.

Lo studente che intenda cambiare il curriculum al II anno, previa disponibilità dei posti, deve aver assolto il requisito della lingua.

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: schema del piano di studio è pubblicato al link: www.unive.it/pag/14777

Il piano di studio del corso comprende l'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale. Alla pagina www.unive.it/pag/14777 è disponibile il piano delle frequenze, che presenta le attività formative

distribuite in base all'anno di corso e ai periodi di lezione, ed è progettato tenendo conto della consequenzialità dei contenuti dei singoli insegnamenti. Gli orari delle lezioni sono definiti in modo da assicurare agli studenti la possibilità di frequentare le lezioni di tutti gli insegnamenti obbligatori qualora sia rispettato il piano frequenze. Il piano è indicativo e può subire cambiamenti durante l'anno.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il

progetto formativo dello studente. Il piano frequenze indica inoltre alcuni insegnamenti a libera scelta consigliati agli studenti che intendono proseguire gli studi accedendo a una laurea magistrale di area economica o svolgere la libera professione.

Sono considerati coerenti con il percorso di studi tutti gli insegnamenti del corso di laurea e dei corsi di laurea del Dipartimento di Economia e i Minor consentiti dal CdS. Lo studente può chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative (quali tirocini o stage), purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico. Per quanto riguarda l'inserimento di esami non di area economica, il Collegio didattico verifica la coerenza delle attività didattiche inserite tra i crediti a libera scelta con il progetto formativo (la coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato ed è valutata con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni fornite). La procedura che disciplina l'inserimento di insegnamenti non di area economica è consultabile nella pagina www.unive.it/pag/14777/.

Esami equivalenti: Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro, che prevedano una ripetizione, anche parziale, di contenuti didattici già presente nel piano di studio. Le attività didattiche a libera scelta inserite nei piani di studio saranno oggetto di verifica e, in caso di sostenimento di un esame equivalente, l'esame verrà annullato.

Ad integrazione delle norme sui piani di studio delle lauree di area economica riportate on line e di quanto indicato sopra si precisa che: Gli studenti iscritti al curriculum in Economia Aziendale non possono inserire fra gli esami a libera scelta insegnamenti del curriculum in Business Administration and Management (e viceversa) o dei corsi di laurea in Economia e Commercio e Commercio Estero interamente o in parte equivalenti a quelli già presenti nel proprio piano di studi. Gli studenti iscritti al curriculum in Business Administration and Management non possono inserire fra gli esami a libera scelta esami di lingua inglese o di lingue straniere che siano la propria madrelingua; l'eventuale inserimento di esami relativi ad altre lingue straniere dovrà essere approvato dal Collegio Didattico.

L'inserimento di un tirocinio in sostituzione di un esame a libera scelta deve essere autorizzato preventivamente dal collegio didattico. Al termine del tirocinio, lo studente deve presentare una relazione sull'attività svolta, della quale il collegio didattico valuta l'adeguatezza ai fini della sostituzione dell'esame a libera scelta.

Esami in sovrannumero: Lo studente può inserire nel proprio piano di studi esami e altre attività in sovrannumero—oltre a 1 CFU di competenze di sostenibilità.

Livello insegnamenti: Lo studente iscritto ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami delle lauree magistrali.

Art. 10 – Percorso di formazione

Obblighi di frequenza: La frequenza degli insegnamenti è libera; alcuni insegnamenti prevedono un bando di accesso e l'obbligo di frequenza. Per assicurare il regolare svolgimento dell'attività in aula lo studente deve rispettare gli orari di inizio e termine delle lezioni.

Propedeuticità: Le propedeuticità sono indicate nel piano frequenze consultabile on line: www.unive.it/pag/14777. Gli insegnamenti propedeutici devono essere superati prima degli altri esami del settore e gli esami sostenuti in difetto di propedeuticità sono annullati d'ufficio.

Stage e Tirocinio: Lo studente deve svolgere un'attività di tirocinio da 6 CFU (Economia aziendale) o 9 CFU (Business Administration and Management) di durata non inferiore a 150 o 225 ore. Nel caso in cui il tirocinio superi le ore

previste, possono essere riconosciuti crediti in sovrannumero. L'eventuale attività lavorativa svolta dallo studente può essere riconosciuta come sostitutiva del tirocinio se ritenuta coerente con il percorso formativo da parte del collegio didattico. Lo studente deve documentare l'attività lavorativa presentando al Campus economico copia del contratto di lavoro e una dichiarazione del datore di lavoro che attesti la durata dell'attività e le mansioni svolte. Se l'attività lavorativa è svolta in proprio lo studente deve presentare una relazione scritta, sotto forma di autocertificazione, che illustri dettagliatamente la natura e la durata dell'attività esercitata e le competenze acquisite, nonché copia della visura camerale (o analoga certificazione). Lo studente che, nell'ambito delle Convenzioni con l'Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e con i Consulenti del Lavoro, intenda richiedere il riconoscimento del tirocinio professionale a seguito dell'iscrizione al Registro dei praticanti dottori commercialisti ed esperti contabili e consulenti del lavoro deve farne richiesta secondo quanto prescritto alla pagina www.unive.it/pag/16545/. Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame). È possibile inserire tra i crediti a libera scelta anche crediti di tirocinio per un massimo di 18 crediti di tirocinio complessivi nel percorso formativo.

Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori del corso di studio: Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate spetta al collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti. Lo studente può anticipare gli esami previsti solo se attivati. Nel caso gli insegnamenti non siano attivati non possono essere sostituiti con altri esami equipollenti.

Art. 11 – Esami di profitto

Appelli: Per sostenere gli esami è obbligatoria l'iscrizione alla lista d'esame nei termini previsti. Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono indicate nelle pagine web dei singoli corsi.

Prove intermedie: Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio.

Gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico.

Integrazioni: in caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame è verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto precedente e quello attuale.

Lo studente deve concordare l'integrazione con il docente titolare dell'esame esibendo la seguente documentazione:

- copia della scheda riconoscimento crediti;
- copia del syllabus dell'insegnamento sostenuto in altro ateneo.

In caso di riconoscimento parziale di un esame propedeutico, la propedeuticità è considerata assolta se il riconoscimento è pari al 75% dei crediti previsti.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste nella predisposizione, in sostanziale autonomia, di un elaborato scritto concordato con il docente relatore, che si impegna a seguire lo studente nella fase di impostazione del lavoro e si incarica della valutazione della prova finale.

In relazione alla specificità dell'area disciplinare, la prova finale può consistere nella sintesi dei risultati di una ricerca sperimentale condotta anche sulla base di attività di stage o tirocinio e/o di analisi empiriche. Per richiedere l'assegnazione della tesi a un docente afferente al Dipartimento di Management lo studente deve utilizzare l'apposita procedura online www.unive.it/pag/15461. Nella stessa pagina è reperibile una guida per la redazione della tesi.

Gli studenti iscritti al curriculum in Economia aziendale redigono la tesi in lingua italiana o inglese, previo accordo con il relatore. Gli studenti iscritti al curriculum in Business Administration and Management devono redigere la tesi in

lingua inglese.

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea www.unive.it/pag/8749/

Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimi. Il relatore può attribuire alla prova finale da 0 a 6 punti, considerando anche la carriera accademica dello studente. L'attribuzione di eventuali bonus è calcolata d'ufficio secondo le regole definite dall'Ateneo.

I criteri stabiliti dal Dipartimento di Management per l'assegnazione del punteggio sono riportati nella Guida alla redazione della Tesi di Laurea disponibile alla pagina www.unive.it/pag/15461/.

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo www.unive.it/pag/8750/.

Ulteriori disposizioni sulla prova finale

Lo studente può scegliere come relatore un docente di ruolo (professori ordinari, associati, ricercatori) afferente al Dipartimento di Management o al Dipartimento di Economia. I docenti a contratto possono essere relatori di tesi se titolari di un insegnamento previsto nel Corso di Laurea. Non possono essere relatori di tesi i docenti a contratto titolari di attività integrative/esercitazioni, di minor, i docenti di lingue non di ruolo, i collaboratori esperti linguistici (CEL) e i

Visiting professor.

Lo studente può richiedere al collegio didattico di essere seguito per la redazione della tesi da un docente di area non economica; in caso di accettazione della richiesta il collegio didattico assegna un secondo relatore di area economica.

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Insegnamenti disattivati:

Nel corso degli anni alcuni insegnamenti possono essere disattivati. Al fine di garantire la conclusione del percorso di studi da parte dello studente è prevista, per ciascun insegnamento disattivato, la possibilità di sostenere l'esame e, ove possibile, un insegnamento sostitutivo. Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina:

www.unive.it/pag/16639

Cambio di corso negli insegnamenti con ripartizione per lettera:

Il cambio di corso è consentito solo in presenza di giustificati motivi e richiede l'autorizzazione del docente del corso di provenienza e di quello del corso di destinazione. Lo studente al momento dell'iscrizione all'esame dovrà rivolgersi al campus economico esibendo la documentazione di accettazione da parte dei docenti (documenti: e-mail di entrambi i docenti).

Sostenimento di esami in altri Atenei contemporaneamente all'iscrizione a Ca' Foscari:

Non sono riconosciuti gli esami sostenuti come corsi singoli presso altre Università in Italia o all'estero durante il periodo di iscrizione alla laurea, qualora l'insegnamento sia impartito dall'Ateneo.

Studenti part-time

È possibile l'iscrizione al Corso di Laurea con la qualifica di studente part-time, che attribuisce allo studente alcune agevolazioni; per le modalità di accesso e per ogni altra informazione si rinvia all'apposito regolamento di Ateneo (www.unive.it/pag/8738). Per gli studenti part-time non è prevista l'erogazione di insegnamenti dedicati.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MIUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni sul piano di studi vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.